

Carpi, 24 luglio 2009

Comunicato stampa

Inizia il periodo delle Sagre: don Claudio Pontiroli spiega il loro autentico significato

Non solo feste di popolo

Sono le feste di popolo capaci di generare memoria le Sagre che anche quest'anno accompagnano l'estate di chi resta a casa.

"Una Sagra – spiega don Claudio Pontiroli, parroco di Quartirolo che ospita una delle più belle e imponenti Sagre della Diocesi – è un insieme di memoria, di fede, di processioni e preghiere che ci legano alla nostra fanciullezza, ma è anche un bisogno di esserci, di comunicare e ritrovarsi. Certo una volta erano diverse da oggi, erano tutte 'chiesa e casa', oggi ogni parrocchia si prepara all'evento con un Comitato che elabora programmi che devono quadrare con il budget".

Centinaia di coperti significa cucine attrezzate per preparare quintali di cibo, ma anche persone disposte a servirlo, e poi la musica, le orchestre, i giochi, gli spettacoli, che vuol dire permessi da richiedere, pubblicità da fare, la Siae... Un vero e proprio lavoro. Su tutto restano i momenti di preghiera, le veglie, le processioni, le messe con il Vescovo. "Sono queste le cose che contano e che restano – commenta don Claudio – il resto passa ma ha la sua importanza, è lo stare insieme la cosa indubbiamente più bella. Non va dimenticato – sottolinea – che ogni Sagra ha al sua caratterizzazione religiosa, dalla processione di san Lorenzo a quella della Madonna del Borghetto, dai tridui predicati alle celebrazioni penitenziali per giungere alle celebrazioni dei defunti".

Ogni Sagra, comunque, ha le sue peculiarità: il gnocco fritto migliore è di..., i tortellini migliori si mangiano a ..., i tortelli di zucca imperdibili si trovano a ... Il denominatore comune è il lavoro infaticabile dei volontari, insostituibili con quei loro sorrisi mentre preparano patate fritte in una cucina torrida.

"In giro c'è aria di crisi – conclude don Claudio Pontiroli -, ma io sono sereno e fiducioso, la gente continuerà a venire per stare insieme in allegria e perché sanno che, con il ricavato, la Chiesa può fare tante opere utili a tutti. E poi che sollievo incontrarsi senza correre o andare chissà dove. Ma non dimentichiamo che la Sagra è nata ed è soprattutto un bisogno di sacro, di festa che non passa, di qualcosa che vivi, che genera memoria e che vorresti si arricchisse ogni anno". Ed è proprio questo che avviene.

Calendario Sagre

Limidi, 23-26 luglio
Quartirolo, 24 luglio-5 agosto
Vallalta, 31 luglio-2 agosto
Quarantoli, 31 luglio-5 agosto
Cortile, 1 agosto-10 agosto
Gargallo, 4 agosto-11 agosto
Fossa, 24 agosto-31 agosto
Panzano, 25 agosto-30 agosto
San Giuseppe, 27 agosto-30 agosto
Rovereto, 28 agosto-31 agosto
San Marino, 28 agosto-6 settembre
Santa Croce, 28 agosto-6 settembre
San Martino Secchia, 30 agosto-31 agosto
Fossoli, 6 settembre-13 settembre